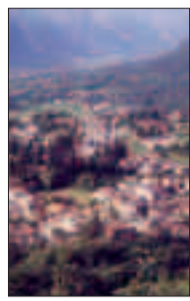


Roncegno | Ritrovo alle 8.30 al magazzino

Sabato giornata ecologia



Roncegno dall'alto

RONCEGNO - Sabato alle 8.30 ritrovo al nuovo magazzino comunale per pulire sentieri, raccogliere rifiuti e tagliare rovi ed erbacce. È la giornata ecologica, organizzata dal Comune, che ha già visto l'adesione di molte associazioni e cittadini. A chi porterà dei decespugliatori da casa, il Comune fornirà la miscela distribuendo a tutti sacchetti di nylon e guanti «usa e getta». «Con la collaborazione e l'impegno di tutti - dice il sindaco **Mirko Montibeller** - si può contribuire a salvaguardare e dare maggiore decoro alla nostra comunità». Alle 13 spaghettata per tutti i partecipanti. **M. D.**

Roncegno | Si pensa a un appuntamento fisso

Cori, rassegna di successo

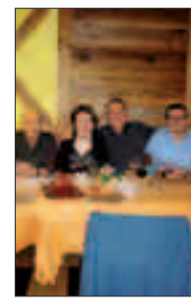


Il concerto

RONCEGNO - Grande successo per il concerto promosso dal coro Sant'Osvaldo e dall'Ana di Roncegno, che ha visto la partecipazione, oltre al complesso del presidente **Ivano Zottele**, del coro della Brigata Alpina Tridentina in congedo e del coro della Brigata Alpina Julia congedati. Diversi i momenti ricchi di emozione e di significato: in chiusura, a cori uniti, è stato eseguito l'inno degli alpini «Trentatrè», «La preghiera dell'alpino» e il «Signore delle cime» sotto la direzione del maestro **Salvatore La Rosa**. La rassegna, visto il successo e gli attestati di stima, potrebbe anche diventare un appuntamento fisso della stagione primaverile in paese. **M. D.**

Borgo | In visita i discendenti degli emigrati

«Trentini» dal Vorarlberg



Gli Armellini

BORGO - Tra **Joseph Armellini** e la Valsugana da decenni sono stati recuperati tutti quei legami che, nel secolo scorso, hanno visto molti valsuganotti emigrare nel Vorarlberg. A Hard, all'inizio del '900, c'erano più di 200 «borghesani» in una comunità che ha visto l'arrivo di 12.443 emigranti dal Trentino, in gran parte dalla Valsugana e dal Primiero. Il legame adesso si rinnova con la visita che da oggi a domenica porterà in valle molta gente, tanti con radici in Valsugana. La comitiva alloggerà a Spera e visiterà Arte Sella, Fiera di Primiero, Scurelle e Borgo, dove domenica alle 10 sarà ricevuta dal sindaco **Fabio Dalledonne**. **M. D.**

BORGO

I medici Isde attaccano i risultati delle analisi della Provincia sull'acciaiera. Solo due sindaci presenti

Spaventano i dati di mortalità

NICOLETTA BRANDALISE

BORGO - «Ci sono studi statistici sulla mortalità degli operai in acciaieria a Borgo Valsugana. Dati grezzi ma significativi: sono circa un centinaio gli addetti che hanno lavorato dal 1984 al 2009, 26 i decessi. Su 22 cause di morte analizzate, 10 sono da ascrivere a patologie neoplastiche (cancro ai polmoni). L'aspettativa di vita di un operaio che lavora in fonderia è di 55 anni, quella media nazionale è di 79 anni».

Nessuna replica da quegli stessi operai, presenti numerosi nell'auditorium di Palazzo Ceschi, alle parole di **Roberto Cappelletti**, medico Isde intervenuto con i colleghi **Marco Rigo**, **Maria Elena Di Carlo** e **Piergiorgio Jobstraibizer** alla prima serata pubblica della neonata associazione ValsuganaAttiva. L'obiettivo era fare il punto a due anni dalla prima manifestazione di piazza (9 agosto del 2009) che ha dato la stura ad una mobilitazione cittadina senza precedenti «contro» l'impianto siderurgico del Gruppo Leali. La Provincia in questo lasso di tempo è intervenuta per rassicurare la popolazione della Valsugana: l'acciaieria non è l'unica matrice di inquinamento della valle e non è direttamente responsabile dell'alto tasso di mortalità che la caratterizza rispetto a tutte le altre realtà territoriali. Sono stati campionati i capelli e le urine dei bambini, effettuati biomonitoraggi sui metalli, sulle diossine nel latte materno, sugli alimenti di origine animale: «È tutto scritto in un libretto redatto dall' Azienda sanitaria, dai contenuti talmente rassicuranti che potrebbe essere riposto in un cassetto con un bel sospiro di sollievo. Come se fosse un argomento chiuso di cui non è più necessario trattare. Non è così -relazione Maria Elena di Carlo - nelle matrici alimentari



L'avvocato: «La nube di polvere va verso Borgo»

L'avvocato **Mario Giuliano**, membro del comitato tecnico scientifico a supporto di ValsuganaAttiva, come patrocinatore delle 530 parti civili che si sono costituite nel processo «Fumo negli occhi», è sempre presente nei sopralluoghi che il Tribunale di Trento ordina in acciaieria. «Il capannone non è ben sigillato», relaziona l'avvocato mentre le immagini dei fumi «anomali per colorazione e consistenza che non possono essere confusi col vapore acqueo», passano sul grande schermo. «Nel processo di svuotamento della paiola, il rottame cade nel forno. Lì si sprigionano le emissioni secondarie e i fumi che l'azienda non è in grado di controllare». In acciaieria si movimentano le scorie bianche e nere: «Che dovrebbero essere molto più irrorate d'acqua. La nube di polvere, massicciamente presente anche all'interno dello stabilimento, dai silos segue le correnti e va verso Borgo. I residui incandescenti derivanti dal raffreddamento delle scorie arrivano fin sul tetto del capannone». In prossimità del box scoria passano le reti di ossigeno e metano. «Nel piano di emergenza dell'azienda che risale al 2008 questi rischi non sono valutati. Non sono neanche menzionati».

N. B.

non sono stati menzionati gli effetti delle diossine e dei composti organici assimilabili ad esse (Pcb) sui mangimi animali, ma solo su quelle dell'alimentazione umana (anche queste ampiamente al di sopra della soglia d'azione per diossine, Pcb e nella loro azione combinata). I foraggi, per esempio, esaminati nello studio dell'Azienda sanitaria provengono da due allevamenti bovini che si approvvigionano della fienagione a Sella e da fuori provincia. Non potevano risultare contaminati. Inoltre, non sapremo mai se i nostri bambini sono maggiormente esposti ai metalli pesanti. Nessuno ha controllato che invece delle urine dei nostri figli nel campione ci fosse quella di un animale domestico. I prelievi sono stati, per così dire, autogestiti dai genitori e i soggetti sono stati scelti non in relazione alla zona di ricaduta degli inquinanti ma per Comune! Rilevare ad oggi quanta diossina c'è veramente nel latte materno delle donatrici di Borgo non è stato possibile - continua Di Carlo - se il confronto non viene fatto con una zona priva di inquinamento da diossine, una remota valle alpina per esempio e su donne di età compresa tra il 24 e i 30 anni. Borgo è stato parametrato con il Comune di Trento e il campione arruolato aveva un'età media di 33 anni, sottoposto ragionevolmente ad un accumulo maggiore nel tempo di diossine e Pcb. Per questo motivo il latte materno a Trento è risultato più contaminato di quello campionato a Borgo». Due i sindaci in sala: **Mirko Montibeller** di Roncegno e **Ruggero Felicetti** di Ospedaletto: «Che hanno condiviso con noi l'ultimo studio della Provincia presentato a febbraio in Comunità di valle - commenta Jobstraibizer - e che ci hanno dato la possibilità di comparare i nostri dati. In attesa che l'assessore **Alberto Pacher** venga ad illustrarcelo personalmente come aveva promesso».

IN BREVE

BORGO

Bocce trivenete

Al centro sportivo gara di bocce giovanile triveneta individuale e a coppie: ore 9.

BORGO

Gara di ciclismo

Gara di ciclismo per giovanissimi valida per il «Trofeo del Borgo» alle 9.30.

BORGO

Suona la banda

Festa della Repubblica: alle 10 salute delle autorità in piazza Degasperì, alle 11 concerto della banda civica.

BORGO

«Corelli» in concerto

Concerto del complesso Corelli nella chiesa di S. Anna alle 18, alle 21 in piazza Degasperì «Band on the Roof».

GRIGNO

Marcia non competitiva

35ª marcia non competitiva «Su e do par el Masaron» alle 8.30 dalla chiesetta; alle 11 lotteria.

LEVICO

Rock al bicigrill

«Rockalevico 2011» al bicigrill di Santa Giuliana: dalle 16.30 suoneranno gli Eterogenea, il Sesto Elemento, i Wild Earth, i The Woody Boxer Band, gli Junow e gli Alfa 48.

BORGO

Sul Corno Bianco

C'è tempo fino a venerdì 3 giugno per iscriversi (sede Sat o bar Cantinota) alla gita sul Corno Bianco e Pietralba in programma domenica 5: si parte alle 6.30 dalla sede al costo di 16 euro, 10 per i soci della Sat.

PRIMIERO

Da Stompanato e Giovanelli un passo indietro per lasciare spazio a S. Martino

Apt, Toffol presidente all'unanimità

PRIMIERO - Sarà stata prassi o semplice precauzione. L'ordine del giorno del neoconsiglio dell'azienda per il turismo San Martino di Castrozza-Passo Rolle Primiero e Vanoi prevedeva un solo punto: la nomina del nuovo presidente. Questione la cui risoluzione rischiava di protrarsi fino a notte fonda, vista l'incertezza sui candidati, in stretto ordine alfabetico **Giuseppe Giovanelli**, **Antonio Stompanato** e **Paola Toffol**. Almeno queste erano le sensazioni dell'antivigilia. Invece, nessuna seduta oltre mezzanotte, con cestino al seguito, ma una normalissima e - dicono - serena riunione di poco più di un'ora e mezza, in cui è stato stravolto il quadro dell'incertezza, con l'acclamazione all'unanimità quale nuovo presidente della Smart di **Paola Toffol (nella foto)**, la rappresentante del Comune di Siror, peraltro anche capogruppo di minoranza. Toffol viene, quindi, a rilevare il posto che fu per due mandati

consecutivi di **Antonio Stompanato**. A tracciare una precisa linea di demarcazione tra la ricomposizione e la divisione finale tra San Martino e Primiero è stata la vigilia; giornata di profonde riflessioni e di assunzioni di responsabilità volte solo ad un fine: non spaccare un ambito che di problemi ne ha già talmente tanti da non sentirne il bisogno di crearne degli altri. L'altro ieri i due candidati «primierotti» Stompanato e Giovanelli hanno incontrato i rappresentanti del fondovalle; ne è maturata la decisione di fare un passo indietro, per non andare a uno scontro frontale che avrebbe di fatto portato solo che gravi conseguenze. Garantendo in questo modo anche il principio dell'alternanza tra le due località e ponendo alla base del ragionamento una sola priorità: l'ambito. Per cui, quando si è varcata la porta del cda, uno solo di fatto rimaneva il candidato in

pectore. Toffol ha presentato il proprio programma, equilibrato, rivolto all'ambito, tanto da convincere alfine anche i più scettici, guadagnandosi appunto i voti dei presenti al completo. Ritornano così nei ranghi, le rimostranze fortemente espresse anche sull'Adige del 24 maggio di parte degli operatori di San Martino, gli «indignados» locali capeggiati da **Maurizio Rimondi**, con cui si aveva pesantemente rivendicato il diritto di avere come guida un operatore che incarnasse in profondità la rinomata frazione di Siror. Di fronte a questa soluzione toffoliana il Primiero ha voluto riequilibrare gli assetti; talmente prontamente da inserire all'ordine del giorno, fuori sacco la nomina, del vicepresidente. La scelta è caduta su **Pierantonio Cordella**, già presidente del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino e presidente della locale sezione Asat. Mentre è rimandata al prossimo

consiglio di amministrazione, previsto per il 9 giugno, la definizione degli altri componenti del comitato esecutivo che avranno il compito di gestire per i prossimi tre anni politiche, programmi e strategie dell'azienda.

Iv. O.



Borgo | Il tetto delle medie sarà rifatto, variante per l'acquedotto di Cavè

Scuole e arsenico: due incarichi per i lavori



La scuola media di Borgo

BORGO - La giunta comunale ha deciso di rifare la copertura delle scuole medie, oggi in condizioni di forte degrado e che deve essere sostituita. All'ingegnere **Giorgio Moser** dello studio Nordest progetti di Borgo sono state affidate la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori per una spesa complessiva che ammonta a 26.142,78 euro. Altri 11.458,57 euro saranno spesi per affidare all'ingegnere **Pierluigi Coradello** di Castelnuovo la progettazione definitiva ed esecutiva e il ruolo di coordinatore della sicurezza del progetto di variante dei lavori di riduzione dell'arsenico presente nell'acquedotto di Cavè. A valle dell'impianto esistente è previsto un nuovo serbatoio di accumulo per compensare i picchi di consumo delle reti comunali servite. **M. D.**